

# Cofferati sulla Tirrenica

## «Il Governo revochi la concessione a Sat»

### *Intervento dell'europarlamentare*

#### **CRITICO**

#### **«Il ministro Toninelli deve prendere posizione e finalmente decidere»**

«IL GOVERNO revochi la concessione a Sat». Sergio Cofferati, europarlamentare di Sinistra Italiana, torna sul tema della Tirrenica, ribadendo la necessità di chiudere ogni rapporto con la società che avrebbe dovuto occuparsi della realizzazione dell'autostrada, ipotesi che sembra ormai definitivamente tramontata a favore di una ristrutturazione dell'Aurelia, nel tratto più critico tra Grosseto sud e Capalbio. Di fatto, però, sulla carta non c'è ancora niente, e sebbene si sia ormai raggiunto un certo grado di concordanza, tra i vari livelli amministrativi e il territorio, sull'ipotesi di un adeguamento, ritenuto meno invasivo, di fatto il tutto è ancora affidato ufficialmente a Sat. Per cui, ogni altra intenzione non può, al momento, che passare di qui. «La vicenda dell'autostrada Tirrenica sembra essere caduta, ma non accidentalmente, in un cono d'ombra e di silenzio – dichiara il parlamentare europeo di Sinistra Italiana – ma questo silenzio non può durare ancora a lungo e il Governo italiano, a partire dal ministro delle infrastrutture, Danilo Toninelli, deve prendere posizione e decidere se perseverare negli errori di chi li ha preceduti o, più saggiamente, prendere decisioni diverse».

**LA PROROGA** di diciotto anni della concessione dell'autostrada A12 Civitavecchia-Livorno a Sat Spa e le modalità con le quali si è svolta sono state già oggetto di due interrogazioni parlamentari presentate da Cofferati e, il 17 maggio 2017, la Commissione ha deciso di deferire l'Italia alla Corte di Giustizia dell'Unione europea per violazione del diritto dell'Unione, proprio in merito a questa vicenda. «Aspettiamo adesso che la Corte di Giustizia si esprima in merito a questo rinnovo, sproporzionato e fuori luogo, della concessione che la Commissione ha più volte invitato a correggere – continua Cofferati – e siamo evidentemente preoccupati che i cittadini italiani subiscano la doppia beffa di dover pagare una sanzione per qualcosa che non è utile al territorio». Per giunta, con il risultato che quella concessione, ad oggi, non ha prodotto altro che scartoffie, progetti, ipotesi e tracciati presunti, mentre nel mondo reale l'Aurelia è ancora quella che era quarant'anni fa.

«È **PERÒ CURIOSO** che questo Governo, che tanti proclami, e nessuna azione, ha speso in merito alle concessioni autostradali – conclude Cofferati – decida di attendere passivamente la decisione della Corte, mentre potrebbe prendere decisioni diverse. Sarebbe infatti doveroso e urgente interrompere la concessione senza aspettare la sentenza».

**Riccardo Bruni**





**CRITICO**  
Sergio Cofferati  
invita il  
Governo  
a revocare  
al più presto  
la concessione  
a Sat